**Domenica 20 settembre 2020**

**XXV Domenica del Tempo Ordinario**

*Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20-24.27; Mt 20,1-16*

*Sei invidioso perché io sono buono?*

Innanzitutto **guardiamo Dio**.

Nelle domeniche scorse lo abbiamo visto come **Uno che largamente perdona**.

\* Oggi **cerca operai** per la sua vigna e la prima cosa **strana e bella è che Lui continua a uscire**,

- perché nessuno rimanga ozioso,

- nessuno perda la sua vita nel non fare nulla.

È una cosa strana, diversa rispetto alla vita, perché nella vita sono gli operai che cercano lavoro: quanti curricula che portano per trovare un posto di lavoro.

Qui è il padrone che cerca operai, qui **è Dio che va in cerca dell’uomo**.

\* E poi questo **Dio dà a tutti la paga giusta, necessaria**, perché abbiano una vita dignitosa. E non gli importa di essere giudicato male, **lui ha occhi, ha cuore che pensano solo al bene altrui**, non all’utile proprio.

\* Un discepolo grande di Dio è **Paolo**. Un uomo di Dio che **ha imparato la stessa strada e dice**: «Il mio desiderio è stare con Gesù in Paradiso, ma **per voi è più necessario che io rimanga e allora rinuncio al mio desiderio** e resto con voi».

\* Altro esempio grande in questa settimana è stato il nostro **don Roberto**, che ha parlato più da morto che nei suoi 50 anni di vita. **Ha vissuto, è morto, pensando agli altri, solo agli altri** e in un modo delicato e discreto, **umile, senza che si accorgessero**. di lui.

\* San Paolo ci invita a **vivere per Dio**. Vivere per Dio vuol dire non fare le cose di Dio, ma **ragionare come Lui**. Questa è la conversione di questa settimana: ragionare come Dio.

**Che fare?**

**1.** **Essere felici perché ci ha chiamati alla prima ora**, battezzati da bambini e quindi sentiamo nel cuore **la gioia di averlo potuto incontrare** e conoscere fin dalla nostra infanzia, **dell’avere nel nostro cammino una luce bella**, che ci ha accompagnato.

**2.** **Comportarci come Lui: uscire incontro ai bisogni, a tutte le ore**, **pronti sempre a dare una mano, senza tempo, senza orologio, senza pretese**. E **dare** agli altri non quello che piace a noi, che ci fa contenti, ma **quello di cui gli altri hanno bisogno**.

**3.** E infine **avere il desiderio di** Paolo e mai perderlo: **di essere con Cristo**.

**L’Eucaristia** che celebriamo **è questo, è la possibilità che questo desiderio diventi realtà**, **perché io e Gesù oggi attraverso il Pane Santo siamo una cosa solo, perché l’amore che abbiamo l’uno per l’altro, ora è pieno, siamo una cosa sola.**